



Provincia di Modena

SERVIZIO VALUTAZIONI, AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI AMBIENTALI INTEGRATI

Dirigente PEDRAZZI ALBERTO

Determinazione n° 214 del 01/06/2011

OGGETTO :

D.LGS. 387/2003, L.R. 26/2004 - AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE ED ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA 880 KW, DA REALIZZARE IN STRADA BARCHETTA, NEL COMUNE DI MODENA. PROPONENTE: STELLA SOLARE SRL.

Il giorno 13/12/2010 la sig.ra Vera Maria Klingels, in qualità di legale rappresentante della Società Sun Garant srl, con sede legale in Via Crispi n.9, Bolzano, ha presentato alla Provincia di Modena domanda per ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza 880 kW, da realizzare in Strada Barchetta, Comune di Modena.

In data 16/05/2011 (prot. 47873 del 18/05/2011), è stata richiesta la voltura del richiedente dalla Società Sun Garant srl alla Società Stella Solare Srl, con sede legale in Via Crispi n.9, Bolzano.

Ai fini del presente atto si fa riferimento alla seguente normativa:

- L. 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs. 29.12.2003, n. 387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- D.M. Sviluppo Economico 10.09.2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- L.R. 23.12.2004, n. 26 "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia";
- D.Lgs 79/99 ("Decreto Bersani") "Attuazione della direttiva 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";
- Delibera ARG/elt 99/08 e s.m.i. "Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA)";
- Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della regione Emilia-Romagna 6/12/2010 n. 28 "Prima individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo della fonte energetica rinnovabile solare fotovoltaica".

La documentazione è stata perfezionata con la presentazione di integrazioni progettuali volontarie in data 16/03/2011, 21/03/2011 e 21/04/2011, acquisite agli atti con prot. 25840 del 18/03/2011, prot. 26801 del 22/03/2011 e prot. 39108 del 21/04/2011.



Provincia di Modena

L'avvio del procedimento è coinciso con la presentazione dell'istanza, avvenuta il giorno 13/12/2010.

Ai sensi della L. 241/1990, l'avvio del procedimento unico è stato comunicato al proponente, con nota prot. 30075 del 30/03/2011 ed ai componenti della Conferenza di Servizi con nota prot. 30146 del 30/03/2011 e prot. 36927 del 15/04/2011 a RFI – Rete Ferroviaria Italiana.

L'avviso di deposito è stato inoltre pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna (BURER) n. 56/2011 del 13/04/2011, all'Albo Pretorio del Comune di Modena, dal 20/05/2011 al 01/06/2011 e sul sito Web della Provincia di Modena, a partire dal giorno 13/04/2011.

A partire dalla stessa data, per 30 giorni naturali consecutivi, il progetto definitivo e la documentazione tecnica sono stati depositati, a disposizione dei soggetti interessati, presso la Provincia di Modena – Ufficio VIA e presso il Comune di Modena (dal 20/05/2011 al 01/06/2011).

A seguito della pubblicazione dell'avviso di deposito, non sono pervenute osservazioni scritte.

La Conferenza di Servizi è stata indetta ai sensi dell'art.12 del Dlgs. 387/2003 al fine di acquisire le seguenti autorizzazioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati:

AUTORIZZAZIONI/PARERI/NULLA OSTA DA RILASCIARE CON LA CONCLUSIONE POSITIVA DELLA PROCEDURA	ENTE COMPETENTE
Autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (Dlgs. 387/2003)	Provincia di Modena
Permesso di Costruire (L.R.31/2002)	Comune di Modena
Nulla Osta Archeologico	Soprintendenza per i beni archeologici
Nulla Osta per la realizzazione dell'elettrodotto	Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni Ministero dello Sviluppo Economico – UNMIG Ministero dei Trasporti e Navigazione – USTIF Comando Militare Esercito Emilia Romagna Aeronautica Militare
Parere di competenza	ARPA – Sezione provinciale di Modena AUSL – Dipartimento Sanità Pubblica di Modena RFI – Rete Ferroviaria Italiana
Parere sulla connessione alla rete elettrica	HERA Spa

La Conferenza di Servizi è pertanto formata dai rappresentanti legittimati dei seguenti Enti:

- Provincia di Modena;
- Comune di Modena;
- ARPA – Sezione provinciale di Modena;
- AUSL – Dipartimento Sanità Pubblica di Modena;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna;



Provincia di Modena

- Ministero dei Trasporti e Navigazione – USTIF;
- Comando Militare Esercito Emilia Romagna;
- Ministero dello Sviluppo Economico – UNMIG;
- Ministero dello Sviluppo Economico – Comunicazioni, Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna;
- Aeronautica Militare, Comando I Regione Aerea;
- RFI – Rete Ferroviaria Italiana;
- Agenzia delle Dogane di Modena.

È stato inoltre chiamato a partecipare ai lavori della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14ter, comma 2ter della L.241/1990 il gestore di pubblico servizio HERA Spa S.O.T. Modena.

Ai sensi dell'art. 14-ter, comma 2-bis della L. 241/1990, alla Conferenza di Servizi è stato convocato anche il soggetto proponente, senza diritto di voto.

In data 21/04/2011 si è svolta la prima riunione della Conferenza di Servizi.

La Conferenza di Servizi ha verificato la completezza della documentazione presentata e non ha ritenuto necessario richiedere integrazioni documentali.

Il giorno 16/05/2011, il proponente ha presentato volontariamente della documentazione integrativa relativa all'impianto in oggetto (prot. 47191 del 16/05/2011), trasmessa ai componenti della Conferenza di Servizi direttamente dal proponente.

La riunione conclusiva dei lavori della Conferenza di Servizi è stata programmata per il giorno 01/06/2011.

Ai fini della procedura unica di autorizzazione è stato preso in considerazione il progetto definitivo dell'opera, costituito dai seguenti elaborati:

- RELAZIONE TECNICA – MAR.2011
- ESTRATTI PRG, PSC, PTCP – MAR.2011
- RICHIESTA PERMESSO DI COSTRUIRE E ALLEGATI – DIC.2010
- VISURA SOCIETÀ SUN GARANT – MAR.2010
- RICHIESTA DI VOLTURA A STELLA POLARE SRL CON VISURA – MAG.2011
- TAV_01 – STATO DI FATTO – MAR.2011
- TAV_02 – RILIEVO TOPOGRAFICO – MAR.2011
- TAV_03 – LAYOUT IMPIANTO – MAG.2011
- TAV_04 – ACCESSO E VIABILITÀ – MAG.2011
- TAV_05 – RECINZIONE E STRUTTURE – MAG.2011
- TAV_06 – CABINA E STRUTTURA – MAG.2011
- TAV_07 – OPERE DI CONNESSIONE – MAG.2011
- TAV_08 – RENDERING – APR.2011
- CRONOPROGRAMMA – APR.2011
- RELAZIONE GEOLOGICA – APR.2011
- VISURE CATASTALI – MAR.2011
- VERIFICA D.A.L. N. 28/2010 – MAG.2011
- SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE – MAR.2011
- RELAZIONE TECNICA IMPIANTO ELETTRICO – MAR.2011
- RELAZIONE FOTOGRAFICA – MAR.2011
- GESTIONE IMPIANTO – MAR.2011
- COMPUTO METRICO – MAR.2011
- COMPUTO DI DISMISSIONE – MAG.2011
- PIANO DI DISMISSIONE – MAG.2011
- PIANO DI RITIRO E RIPRISTINO – MAR.2011
- RICHIESTE NULLA OSTA (TELECOM, MINISTERO COMUNICAZIONI, UNMIG, SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA) – MAR.2011
- PREVENTIVO DI CONNESSIONE ACCETTATO – MAR.2011
- SERVITÙ ELETTRODOTTO – MAG.2011
- CALCOLO DPA CAVIDOTTO E CABINA – MAR.2011
- ADDENDUM TECNICO – INTERFERENZA ELETTROMAGNETICA – MAR.2011



Provincia di Modena

Durante lo svolgimento dei lavori della Conferenza, sono pervenute le espressioni in merito al progetto da parte dei seguenti enti:

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna, parere favorevole alle realizzazioni delle opere, prot. 7088 del 25/05/2011;
- Ministero dello Sviluppo Economico-Comunicazioni, nulla osta alla costruzione dell'elettrodotto, prot. 8104 del 31/05/2011;
- Agenzia delle Dogane, nulla osta, prot. 5417 del 14/04/2011;
- Aeronautica Militare, nulla osta, prot. 11484 del 11/05/2011;
- ARPA Sezione provinciale di Modena – Servizio Sistemi Ambientali, parere favorevole con prescrizioni, prot. 7865 del 30/05/2011;
- Comune di Modena, parere urbanistico-edilizio favorevole con prescrizioni, prot. 68854 del 01/06/2011;
- HERA Spa, parere favorevole in merito all'allacciamento alla rete di distribuzione elettrica, espresso in conferenza del 01/06/2011 e preventivo HERA accettato dal proponente del 14/03/2011.

Le valutazioni della Conferenza di Servizi sono riportate nel documento istruttorio denominato “Esito dei lavori della Conferenza di Servizi”, firmato dai componenti della Conferenza stessa durante la riunione conclusiva del giorno 01/06/2011, allegato alla presente autorizzazione a costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A).

L'elettrodotto di allacciamento dell'impianto alla linea elettrica esistente, di lunghezza inferiore a 500m, non necessita di specifica autorizzazione.

Non sono stati espressi dissensi, né in sede di Conferenza, né attraverso altre modalità.

L'AUSL Modena, il Ministero dello Sviluppo Economico-UNMIG, Ministero dei Trasporti e Navigazione – USTIF e Comando Militare Esercito, pur regolarmente convocati, non hanno partecipato ai lavori della Conferenza, né hanno manifestato in altro modo il proprio parere; pertanto, ai sensi dell'art 14ter della L. 241/1990, se ne considera acquisito l'assenso.

Durante i lavori della Conferenza di Servizi sono stati pertanto acquisiti tutti i documenti e le espressioni necessari al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto in progetto, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003, nonché dei seguenti pareri, autorizzazioni e nulla osta:

- Permesso di Costruire (L.R.31/2002);
- Nulla Osta Archeologico;
- Nulla Osta per la realizzazione dell'elettrodotto;
- Nulla Osta alla connessione elettrica da parte del gestore della rete.

Le valutazioni effettuate ed i pareri acquisiti durante i lavori della Conferenza di Servizi permettono di esprimere le seguenti conclusioni in merito al progetto:

- dall'esame degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti non sono emersi vincoli che precludano la realizzazione dell'opera;
- l'impianto risulta conforme ai criteri stabiliti dalla Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna 6/12/2010 n. 28 “Prima individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo della fonte energetica rinnovabile solare fotovoltaica”;
- l'impianto appare correttamente progettato, utilizza tecnologie ed apparecchiature che raggiungono livelli di prestazione adeguati, che lo rendono complessivamente idoneo alle funzioni per cui è progettato;



Provincia di Modena

- non sono emersi elementi di criticità, in relazione alle matrici ambientali analizzate, che possano precludere l'autorizzazione dell'impianto.

Va inoltre dato atto che, ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/03, il soggetto titolare dell'autorizzazione è tenuto alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto.

È opportuno precisare che l'impianto di rete per la connessione non rientra nel Piano di dismissione e ripristino dell'impianto. Quindi, al termine del periodo di esercizio dell'impianto, non sarà dismesso e potrà rimanere nelle disponibilità del gestore della rete di distribuzione elettrica.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Valutazioni, autorizzazioni e controlli ambientali integrati, Ing. Alberto Pedrazzi.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Territorio e Ambiente.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la segreteria dell'Area Territorio e Ambiente della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente www.provincia.modena.it.

Per quanto precede,

il Dirigente determina

- 1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 387/03, la Società Stella Solare Srl, con sede legale in Via Crispi n.9, Bolzano, alla realizzazione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 880 kW, da realizzare in Strada Barchetta, Comune di Modena, in conformità agli elaborati tecnici elencati in premessa e nel rispetto delle prescrizioni contenute nel paragrafo "4. Prescrizioni" del documento "Esito dei lavori della Conferenza di Servizi" (Allegato A);
- 2) di stabilire che la presente autorizzazione comprende:
 - Autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (D.Lgs. 387/2003);
 - Permesso di Costruire (L.R.31/2002);
 - Nulla Osta Archeologico;
 - Nulla Osta per la realizzazione dell'elettrodotto;
 - Nulla Osta alla connessione elettrica da parte del gestore della rete.
- 3) di stabilire che il documento "Esito dei lavori della Conferenza di Servizi" (Allegato A) è allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;
- 4) di stabilire che ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.lgs. 387/03, il soggetto esercente è tenuto alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto;
- 5) di dare atto che, come stabilito dalla Delibera AEEG ARG/elt n.99/08 e s.m.i. (Testo integrato delle connessioni attive – TICA), l'impianto di rete per la connessione, ossia il tratto di elettrodotto dalla cabina di consegna al punto di allacciamento alla rete elettrica esistente, una volta realizzato e collaudato, sarà ceduto ad HERA S.p.A. prima della messa in servizio e pertanto:
 - a. rientrerà nel perimetro della rete di distribuzione di proprietà del gestore di rete;
 - b. l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di rete è automaticamente volturata ad HERA, in quanto concessionario unico della distribuzione di energia elettrica per il territorio in esame;



Provincia di Modena

- c. l'obbligo della rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, come previsto ai sensi dell'art.12 del Dlgs. 387/2003, non riguarda l'impianto di rete per la connessione, che potrà rimanere nelle disponibilità del gestore della rete di distribuzione elettrica.
- 6) di subordinare la validità dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto al perfezionamento, presso il competente Ufficio delle Dogane, degli adempimenti fiscali in materia di produzione di energia elettrica;
- 7) di stabilire che, nel rispetto delle norme in materia edilizia ai sensi della L.R. 31/2002, il proponente è tenuto a trasmettere le comunicazioni di inizio e di fine dei lavori ai competenti uffici dell'amministrazione comunale e per conoscenza all'Unità Operativa VIA della Provincia di Modena, entro 15 giorni dall'inizio e dalla fine effettive dei lavori;
- 8) di stabilire che, al termine dei lavori di realizzazione dell'impianto, la Società Stella Solare Srl dovrà presentare all'Unità Operativa VIA della Provincia di Modena un "Certificato di Regolare Esecuzione" a firma di tecnici abilitati, individuati dalla Società medesima, che attesti la conformità dello stato finale dello stesso al progetto approvato in esito alla Procedura Unica di autorizzazione ed alle relative prescrizioni;
- 9) di trasmettere copia del presente atto al proponente, Stella Solare Srl, ai componenti della Conferenza dei Servizi, ad HERA S.p.A. ed alla Regione Emilia Romagna.

La presente autorizzazione viene rilasciata fatti salvi eventuali diritti di terzi.

A norma dell'art. 3, quarto comma, della legge n. 241/90, il presente atto è impugnabile con ricorso giudiziario avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla data di comunicazione o di notificazione, oppure con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di comunicazione o di notificazione.

Il Dirigente PEDRAZZI ALBERTO

Originale Firmato Digitalmente

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n..... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, li

Protocollo n. _____ del _____

PROCEDIMENTO UNICO

di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza 880 kW

Strada Barchetta, Comune di Modena

**Proponente:
Stella Solare Srl**

D.Lgs. 387/2003

"Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità"

L.R. 26/2004

"Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia"

L. 241/1990

"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"

D.M. SVILUPPO ECONOMICO 10.09.2010

"Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"

ESITO DEI LAVORI DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

MERCOLEDÌ, 1 GIUGNO 2011

1. Premesse	3
1.1. Presentazione della domanda	3
1.2. Effetti del Procedimento unico	3
1.3. Componenti della Conferenza di Servizi.....	4
1.4. Informazione e partecipazione.....	5
1.5. Lavori della Conferenza di Servizi	5
1.6. Pareri.....	5
1.7. Elenco elaborati.....	6
2. Sintesi del Progetto Presentato dal Proponente.....	7
2.1. Proponente	7
2.2. Localizzazione.....	7
2.3. Caratteristiche dell'impianto	7
2.4. Accesso all'impianto e strade interne	8
2.5. Recinzione e mitigazione.....	8
2.6. Elettrodotto e cabina di consegna.....	8
2.7. Dismissione.....	8
3. Valutazioni della Conferenza di Servizi	10
3.1. Proprietà delle aree interessate dal progetto.....	10
3.2. Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di Modena	10
3.3. Compatibilità urbanistica-edilizia	10
3.4. Aree protette	11
3.5. Controllo archeologico	11
3.6. Elettrodotto RFI	11
3.7. Elettrodotto ed Allacciamento alla rete esistente.....	12
3.8. Inquinamento elettromagnetico	12
3.9. Dismissione.....	13
4. Prescrizioni	14
5. Conclusioni.....	16

1. PREMESSE

1.1. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il giorno 13/12/2010 è pervenuta presso il Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli Ambientali Integrati della Provincia di Modena, domanda ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.387/2003, per avviare il procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto fotovoltaico di potenza 880 kW, da realizzare in Strada Barchetta, nel Comune di Modena.

La domanda è pervenuta alla Provincia di Modena a firma della sig.ra Vera Maria Klingels, in qualità di legale rappresentante della Società Sun Garant srl, con sede legale in Via Crispi n.9, Bolzano, ed è stata acquisita agli atti con prot. n. 113165/8.9.5 del 16/12/2010.

La documentazione è stata successivamente perfezionata con la presentazione di integrazioni progettuali in data 16/03/2011, 21/03/2011 e 21/04/2011, acquisite agli atti con prot. 25840 del 18/03/2011, prot. 26801 del 22/03/2011 e prot. 39108 del 21/04/2011.

Inoltre, in data 16/05/2011 (prot. 47873 del 18/05/2011), è stata richiesta la voltura del richiedente dalla Società Sun Garant srl alla Società Stella Solare Srl, con sede legale in Via Crispi n.9, Bolzano.

L'avvio del procedimento è coinciso con la presentazione dell'istanza, avvenuta il giorno 13/12/2010.

Il termine massimo per la conclusione del procedimento è individuato in centottanta giorni, ai sensi dell'art. 12 del Dlgs. 387/2003.

1.2. EFFETTI DEL PROCEDIMENTO UNICO

Ai sensi dell'art. 12 del Dlgs. 387/2003:

comma 1 "Le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti";

comma 3 "La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad un'autorizzazione unica, rilasciata dalla regione o dalle province delegate dalla regione, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico [...]";

comma 4 "L'autorizzazione di cui al comma 3 è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 [...]".

Ai sensi dell'art. 3, LR. 26/2004, l'autorità competente per il procedimento è la Provincia di Modena.

La Conferenza di Servizi è stata convocata ai sensi dell'art.12 del Dlgs. 387/2003 al fine di acquisire le seguenti autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati:

AUTORIZZAZIONI	ENTE COMPETENTE
Autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (Dlgs. 387/2003)	Provincia di Modena

Permesso di Costruire (L.R.31/2002)	Comune di Modena
Nulla Osta Archeologico	Soprintendenza per i beni archeologici
Nulla Osta per la realizzazione dell'elettrodotto	Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni Ministero dello Sviluppo Economico – UNMIG Ministero dei Trasporti e Navigazione – USTIF Comando Militare Esercito Emilia Romagna Aeronautica Militare
Parere di competenza	ARPA – Sezione provinciale di Modena AUSL – Dipartimento Sanità Pubblica di Modena RFI – Rete Ferroviaria Italiana
Parere sulla connessione alla rete elettrica	HERA Spa

1.3. COMPONENTI DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

La Conferenza di Servizi è formata dai rappresentanti legittimati dei seguenti Enti:

- Provincia di Modena;
- Comune di Modena;
- ARPA – Sezione provinciale di Modena;
- AUSL – Dipartimento Sanità Pubblica di Modena;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna;
- Ministero dei Trasporti e Navigazione – USTIF;
- Comando Militare Esercito Emilia Romagna;
- Ministero dello Sviluppo Economico – UNMIG;
- Ministero dello Sviluppo Economico – Comunicazioni, Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna;
- Aeronautica Militare, Comando I Regione Aerea;
- RFI – Rete Ferroviaria Italiana;
- Agenzia delle Dogane di Modena.

È inoltre chiamato a partecipare ai lavori della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14ter, comma 2ter della L.241/1990 il gestore di pubblico servizio HERA Spa S.O.T. Modena.

Alle riunioni della conferenza di Servizi ha partecipato, senza diritto di voto, anche il proponente ai sensi dell'art. 14ter, comma 2bis della vigente L. 241/1990.

Va dato atto che i rappresentanti legittimati degli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi sono:

Provincia di Modena	Alberto Pedrazzi
Comune di Modena	Andrea Bocelli
ARPA – Sezione provinciale di Modena	Daniela Sesti
AUSL – Dipartimento Sanità Pubblica di Modena	Alberto Amadei

1.4. INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE

Ai sensi della L. 241/1990, l'avvio del procedimento è stato comunicato al proponente, con nota prot. 30075 del 30/03/2011 ed ai componenti della Conferenza di Servizi con nota prot. 30146 del 30/03/2011 e prot. 36927 del 15/04/2011 a RFI – Rete Ferroviaria Italiana.

L'avviso di deposito è stato inoltre pubblicato:

- sul BURER n. 56/2011 del 13/04/2011;
- all'Albo Pretorio del Comune di Modena dal 20/05/2011 al 01/06/2011;
- sul sito web della Provincia di Modena, a partire dal giorno 13/04/2011.

La documentazione tecnica è stata depositata per 30 giorni, a disposizione dei soggetti interessati, presso la Provincia di Modena – Unità Operativa VIA, V.le Barozzi n. 340, Modena.

Entro il termine del 13/05/2011 non sono pervenute, alla Provincia di Modena, osservazioni scritte in merito al progetto.

1.5. LAVORI DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

La Conferenza di Servizi si è insediata il giorno 21/04/2011, per l'illustrazione del progetto da parte del proponente, per l'organizzazione dei lavori della Conferenza, nonché per la verifica della completezza della documentazione presentata.

La Conferenza di Servizi non ha ritenuto necessario richiedere integrazioni.

Il giorno 16/05/2011, il proponente ha presentato volontariamente della documentazione integrativa relativa all'impianto in oggetto (prot. 47191 del 16/05/2011), trasmessa ai componenti della Conferenza di Servizi direttamente dal proponente.

La riunione conclusiva dei lavori della Conferenza di Servizi è stata programmata per il giorno 01/06/2011.

I verbali delle conferenze sono depositati presso gli Uffici dell'Autorità competente, Provincia di Modena.

1.6. PARERI

Durante lo svolgimento dei lavori del procedimento unico, sono pervenute le seguenti espressioni in merito al progetto:

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna, parere favorevole alle realizzazione delle opere, prot. 7088 del 25/05/2011
- Ministero dello Sviluppo Economico-Comunicazioni, nulla osta alla costruzione dell'elettrodotto, prot. 5811 del 15/04/2011
- Agenzia delle Dogane, nulla osta, prot. 5417 del 14/04/2011
- Aeronautica Militare, nulla osta, prot. 11484 del 11/05/2011
- RFI, parere favorevole, prot. 825 del 16/05/2011
- ARPA Sezione provinciale di Modena – Servizio Sistemi Ambientali, parere favorevole con prescrizioni, prot. 7865 del 30/05/2011
- Comune di Modena, parere urbanistico-edilizio favorevole con prescrizioni, prot. 68854 del 01/06/2011
- HERA Spa, parere favorevole in merito all'allacciamento alla rete di distribuzione elettrica, espresso in conferenza del 01/06/2011 e preventivo HERA accettato dal proponente del 14/03/2011.

1.7. ELENCO ELABORATI

Ai fini del procedimento unico di autorizzazione è stato preso in considerazione il Progetto Definitivo dell'opera, costituito dagli elaborati elencati di seguito.

- RELAZIONE TECNICA – MAR.2011
- ESTRATTI PRG, PSC, PTCP – MAR.2011
- RICHIESTA PERMESSO DI COSTRUIRE E ALLEGATI – DIC.2010
- VISURA SOCIETÀ SUN GARANT – MAR.2010
- RICHIESTA DI VOLTURA A STELLA POLARE SRL CON VISURA – MAG.2011
- TAV_01 – STATO DI FATTO – MAR.2011
- TAV_02 – RILIEVO TOPOGRAFICO – MAR.2011
- TAV_03 – LAYOUT IMPIANTO – MAG.2011
- TAV_04 – ACCESSO E VIABILITÀ – MAG.2011
- TAV_05 – RECINZIONE E STRUTTURE – MAG.2011
- TAV_06 – CABINA E STRUTTURA – MAG.2011
- TAV_07 – OPERE DI CONNESSIONE – MAG.2011
- TAV_08 – RENDERING – APR.2011
- CRONOPROGRAMMA – APR.2011
- RELAZIONE GEOLOGICA – APR.2011
- VISURE CATASTALI – MAR.2011
- VERIFICA D.A.L. N. 28/2010 – MAG.2011
- SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE – MAR.2011
- RELAZIONE TECNICA IMPIANTO ELETTRICO – MAR.2011
- RELAZIONE FOTOGRAFICA – MAR.2011
- GESTIONE IMPIANTO – MAR.2011
- COMPUTO METRICO – MAR.2011
- COMPUTO DI DISMISSIONE – MAG.2011
- PIANO DI DISMISSIONE – MAG.2011
- PIANO DI RITIRO E RIPRISTINO – MAR.2011
- RICHIESTE NULLA OSTA (TELECOM, MINISTERO COMUNICAZIONI, UNMIG, SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA) – MAR.2011
- PREVENTIVO DI CONNESSIONE ACCETTATO – MAR.2011
- SERVITÙ ELETTRODOTTO – MAG.2011
- CALCOLO DPA CAVIDOTTO E CABINA – MAR.2011
- ADDENDUM TECNICO – INTERFERENZA ELETTROMAGNETICA – MAR.2011

2. SINTESI DEL PROGETTO PRESENTATO DAL PROPONENTE

2.1. PROPONENTE

La Società Stella Solare Srl si dedica prevalentemente alla pianificazione, realizzazione e gestione di impianti fotovoltaici e di impianti energetici con fonti rinnovabili, nonché tutte le attività accessorie, inclusa la produzione di energia elettrica ed il relativo commercio.

2.2. LOCALIZZAZIONE

L'appezzamento di terreno prescelto per la localizzazione dell'impianto fotovoltaico a terra si trova a circa 1 Km dalla località il Forno della frazione "Tre Olmi" del Comune di Modena, ad una altitudine di m.45 sul livello del mare e con coordinate geografiche di 44° 67' 11" di latitudine Nord e di 10° 86' 02" di longitudine Est.

L'area di intervento, della superficie complessiva di mq. 10.000 circa, è stata individuata in una zona completamente pianeggiante, attualmente coltivata a seminativo nudo, priva di alberi ed edifici, facilmente accessibile dalla viabilità esterna, in prossimità di una linea elettrica MT già esistente e ad una rilevante distanza da strade e fabbricati esistenti.

Il terreno attualmente ha destinazione agricola ed è classificato nel PRG come "ZONA AGRICOLA NORMALE", senza vincoli di sorta. Il lotto è identificato nel catasto dei terreni al Foglio 54, Mappale 98.

Come da progetto presentato inizialmente, la Società Sun Garant Srl ha stipulato un contratto preliminare di costituzione di diritto di superficie ai sensi degli artt. 952 e 953 CC, ai fini della costruzione di un impianto fotovoltaico, con i sigg. Vignatelli Giovanni, Menabue Emilia, Bettelli Anna Rosa e Vignatelli Renzo, proprietari ed usufruttuari dei terreni, identificati al Catasto Terreni al Foglio 54 Particelle 98, 109, 113, 214 per una superficie complessiva di circa mq 100.549.

Si precisa, inoltre, che la porzione di terreno sul quale sarà installato l'impianto risulta essere inferiore al 10% dei terreni nella disponibilità della Società Sun Garant Srl, secondo quanto previsto dalla Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della regione Emilia-Romagna 6/12/2010 n. 28 "Prima individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo della fonte energetica rinnovabile solare fotovoltaica".

2.3. CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO

Il progetto in esame prevede la realizzazione di un impianto solare fotovoltaico per la produzione di energia elettrica di potenza pari a 880,07 kWp, posizionato a terra. Il generatore fotovoltaico sarà costituito da n. 3745 moduli fotovoltaici in silicio monocristallino da 235 Wp (da distribuire su due fronti di cui il fronte a nord costituito da 2 file ed il fronte a sud costituito da tre file), infissi nel terreno tramite pali.

Saranno previsti nel campo, convertitori che provvederanno alla trasformazione dell'energia elettrica prodotta dai moduli, da continua ad alternata trifase. Ad ogni convertitore corrisponderà un sottocampo fotovoltaico SFV, per un totale di 48. L'elettricità prodotta sarà consegnata ad HERA in media tensione, sulla linea esistente a sud del lotto. La cabina di consegna sarà realizzata all'estremità sud del sito, a fianco del cancello di accesso, su platea di spessore 30 cm, con struttura prefabbricata in c.a. e divisa in due locali distinti.

Si stima una produzione di 514.000 kWh/anno della struttura rivolta a Sud e di 266.000 kWh/anno della struttura rivolta a Nord, per un totale di 780.000 kWh/anno.

L'impianto antintrusione sarà, se tecnicamente possibile, del tipo perimetrale a cavo interrato, invisibile e con sensibilità adattiva, asservito a centrale di controllo a microprocessore per la gestione delle segnalazioni, delle comunicazioni remote e del controllo accessi; tale tipo di

impianto è interfacciabile con un eventuale sistema di video-sorveglianza per la segnalazione e registrazione selettiva del punto di intrusione. In alternativa sarà realizzato un impianto perimetrale asservito a centrale di controllo a microprocessore per la gestione delle segnalazioni, comunicazioni remote e controllo accessi. Anche questo tipo di impianto può essere integrato con un sistema di video-sorveglianza per la segnalazione e la registrazione degli eventi accaduti nell'area circostante il campo fotovoltaico.

L'impianto antintrusione potrà essere completato con un impianto di illuminazione, da installarsi nel perimetro del sito e da realizzarsi in conformità alle norme in materia, attivabile solamente in presenza di un eventuale tentativo di intromissione nel campo.

2.4. ACCESSO ALL'IMPIANTO E STRADE INTERNE

L'accesso all'impianto avverrà da Strada Barchetta, attraverso carreggiata posta su terreni in disponibilità.

Le strade interne saranno realizzate in materiale drenante idoneo al passaggio dei mezzi leggeri per la manutenzione del parco, oltre al passaggio dei mezzi durante le operazioni di realizzazione delle opere previste. La larghezza sarà di m 5, mentre la granulometria dei materiali drenanti sarà di mm 30/40, opportunamente compattati e rullati, affinché possa essere sempre percorribile anche durante periodi di piogge ed invernali.

2.5. RECINZIONE E MITIGAZIONE

La recinzione perimetrale, si sviluppa lungo tutto il perimetro dell'area interessata, presenta uno sviluppo della lunghezza di 426 m ed è stata concepita secondo le indicazioni dettate dal regolamento edilizio del Comune di Modena. Si compone di paletti in legno che sorreggono una rete metallica plastificata, dotata di eventuali fori di diametro cm 20 per il passaggio degli animali e per la conservazione della biodiversità. L'altezza fuori terra sarà di 2,10 m, mentre i paletti saranno del diametro di cm. 8/10, opportunamente infissi nel terreno ad una quota sufficiente a garantirne la stabilità.

All'esterno di tale recinzione verrà creata una "quinta verde" con un'altezza massima di m 2,20, attraverso la piantumazione di una siepe mista di essenze autoctone, rustiche, ben resistenti al freddo ed alle siccità estive (sempreverdi). Tale quinta verde sarà realizzata ad una distanza di circa m 0.75 dalla recinzione. La messa a dimora delle piante avverrà ad una distanza di m 1,5 l'una dall'altra (sesto sulla fila), ed in prossimità degli accessi sarà lasciato un varco di circa m 6.

2.6. ELETTRODOTTO E CABINA DI CONSEGNA

L'elettricità prodotta sarà consegnata ad HERA Spa in media tensione, dalla cabina di consegna posta a sud dell'impianto sulla linea aerea esistente situata a sud-est dell'area di impianto. Il percorso dell'elettrodotto sarà di circa 442 m, di cui 75 m in cavo interrato su terreni in disponibilità di proprietà Vignatelli e 367 m in linea aerea su terreni dell'Azienda Agricola Tre Olmi di Zanasi Alessio &C.

La soluzione tecnica per la connessione individuata da HERA Spa prevede l'inserimento in antenna con Organo di Manovra lungo la linea elettrica esistente a 15kV denominata "TRE OLMI" uscente dalla cabina primaria AT/MT di smistamento MT n4003 "NORD".

Il tracciato dell'elettrodotto è individuato graficamente nel documento TAV. 07 OPERE DI CONNESSIONE del 16/05/2011.

2.7. DISMISSIONE

La vita attesa dell'impianto è di circa 25-30 anni. Al termine di detto periodo, è previsto lo smantellamento delle strutture ed il recupero del sito che sarà completamente riportato alla

iniziale destinazione d'uso. Si procederà quindi alla rimozione del generatore fotovoltaico in tutte le sue componenti, conferendo il materiale di risulta agli impianti all'uopo deputati per lo smaltimento o per il recupero. I costi delle opere di smantellamento e ripristino dei terreni sono stati stimati in € 71.914,50. A tale scopo il Committente si impegna alla corresponsione all'atto d'inizio dei lavori di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino a favore dell'amministrazione competente mediante fideiussione bancaria o assicurativa.

3. VALUTAZIONI DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

3.1. PROPRIETÀ DELLE AREE INTERESSATE DAL PROGETTO

La costruzione dell'impianto fotovoltaico, da realizzarsi sul territorio del Comune di Modena, interesserà terreni di proprietà dei sigg. Bettelli Anna Rosa e Vignatelli Renzo, individuati al catasto terreni del Comune di Modena al foglio 54 Particelle 98, 109, 113, 214.

La Società Stella Solare Srl ha stipulato in data 26/05/2011, un contratto di costituzione di diritto di superficie ai sensi e di vincolo di asservimento, con i sigg. Vignatelli Giovanni, Menabue Emilia, Bettelli Anna Rosa e Vignatelli Renzo, proprietari ed usufruttuari dei terreni, per la durata di 20 anni dalla data di stipula del contratto definitivo.

Per quanto riguarda il passaggio dell'elettrodotto di allacciamento alla rete elettrica, questo interesserà i già citati terreni dei sigg. Vignatelli e Bettelli e quelli dell'adiacente Azienda Agricola Tre Olmi di Zanasi Alessio &C.

A questo fine, la Società Sun Garant Srl ha stipulato in data 09/05/2011, un "Preliminare per costituzione di servitù di elettrodotto inamovibile per cabine elettriche di trasformazione e relative linee in cavo interrato" ed un "Preliminare per costituzione di servitù inamovibile di elettrodotto aereo", con i sigg. Bettelli Anna Rosa e Vignatelli Renzo, proprietari dei terreni identificati al Foglio 54 mappale 98.

La Società Sun Garant Srl ha inoltre stipulato in data 06/05/2011, un "Preliminare per costituzione di servitù inamovibile di elettrodotto aereo", con il sig. Alessio Zanasi dell'Azienda Agricola Tre Olmi, proprietario dei terreni identificati al Foglio 58 mappali 543, 244, 6 e 17.

L'allegato 1, della Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna 6 Dicembre 2010, N. 28, alla lettera B - punto 7, prevede che si possa realizzare un impianto fotovoltaico in zona agricola, qualora l'impianto occupi una superficie non superiore al 10% delle particelle catastali contigue nella disponibilità del richiedente. Non costituiscono fattori di discontinuità i corsi d'acqua, le strade e le altre infrastrutture lineari.

Alla luce di quanto sopra esposto, per poter installare una potenza reale di 880 kWp su terreno di 1 ha, la Società Stella Solare Srl deve poter disporre di almeno 10 ha di terreno agricolo contiguo.

I terreni contigui in disponibilità della Società Stella Solare Srl, nel Comune di Modena, ricoprono una superficie complessiva di Ha 10,0549, come dimostra il contratto di costituzione di diritto di superficie ai sensi e di vincolo di asservimento del 26/05/2011, con i sigg. Vignatelli Giovanni, Menabue Emilia, Bettelli Anna Rosa e Vignatelli Renzo.

3.2. PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP) DI MODENA

Dalla verifica effettuata rispetto alle disposizioni del vigente PTCP, si ritiene che non sussistano nel PTCP elementi ostativi alla realizzazione del progetto.

3.3. COMPATIBILITÀ URBANISTICA-EDILIZIA

Il Comune di Modena ritiene ammissibile sotto il profilo urbanistico-edilizio l'impianto e le opere accessorie, alle seguenti condizioni:

- Il proponente dovrà attenersi ai procedimenti previsti dalla L.R. 31/2002 e dal RUE per quanto concerne gli adempimenti relativi all'esecuzione dei lavori (comunicazione inizio lavori, deposito relazione strutturale, etc)
- Quanto alle opere di recinzione e mitigazione visiva, si prescrive l'adeguamento del progetto alle modalità previste dal RUE per le realizzazioni in area agricola. In particolare si evidenzia come non sia consentito di norma l'utilizzo di teli oscuranti.

- Si chiede inoltre di provvedere, per quanto possibile, alla mitigazione visiva delle cabine elettriche.
- Lo stradello a servizio dell'impianto dovrà essere realizzato in materiale privo di legante bituminoso, in modo da minimizzare l'alterazione della permeabilità del suolo.
- L'eventuale impianto antifurto dovrà attenersi ai disposti normativi in materia di inquinamento luminoso ed acustico.

La Commissione Edilizia del Comune di Modena ha inoltre espresso parere favorevole alla realizzazione del progetto, specificando che: *“Il progetto risulta conforme alla normativa, pertanto la Commissione Edilizia ne prende atto esprimendo comunque perplessità sulla collocazione urbanistica nel territorio agricolo, territorio che è sempre stato protetto da norme atte a garantirne una conservazione paesaggistica naturale, impedendo comunque l'inserimento di elementi contrastanti con il paesaggio. La C.E., non intendendo l'attuale normativa per l'installazione di impianti fotovoltaici sufficiente nel tutelare l'ambiente (permettendo l'installazione a “macchia di leopardo” gli impianti), chiede una programmazione territoriale per l'individuazione di luoghi puntuali per l'installazione di impianti fotovoltaici.”*

In materia di Inquinamento acustico si ritiene che l'attività di cantiere in progetto, vista la sua temporaneità, rientri tra quelle soggette, ai sensi dell'art. 11 della LR 9 maggio 2001, n. 15, ad autorizzazione comunale, che può essere rilasciata anche in deroga ai limiti fissati all'art. 2 della L. n. 447/1995 sulla base dei criteri stabiliti con delibera di Giunta Regionale n. 45 del 21 gennaio 2002.

3.4. AREE PROTETTE

L'area non è interessata dalla presenza di Parchi o Riserve Naturali né siti di importanza comunitaria (SIC) o zone di protezione speciale (ZPS), di cui alla rete ecologica Rete Natura 2000 ai sensi della Direttiva comunitaria “Habitat” ed “Uccelli”.

3.5. CONTROLLO ARCHEOLOGICO

La Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna ha espresso parere favorevole alla realizzazione delle opere in progetto (prot. 7088 del 25/05/2011), con richiesta di sottoporre a controllo archeologico in corso d'opera tutti gli interventi che comportino modifiche del sottosuolo al fine di verificare la presenza di resti di interesse archeologico. Tale controllo potrà essere preceduto da eventuali indagini preventive che consentano di valutare preliminarmente il grado di potenzialità archeologica dell'area in ottemperanza alle misure cautelari e preventive previste dall'art. 28 del D.Lgs. 42/2004. Le verifiche archeologiche, sotto la direzione scientifica della Soprintendenza, dovranno essere effettuate da personale specializzato a spese del proponente, che dovrà comunicare la data di inizio lavori ed il nominativo della ditta incaricata a seguire le indagini archeologiche.

3.6. ELETTRODOTTO RFI

In data 16/05/2011, RFI ha comunicato che le distanze dell'impianto fotovoltaico dall'asse dell'elettrodotto RFI 132 kV, indicate in progetto, risultano ampiamente superiori alle distanze relative alle zone asservite ad alle DPA calcolate come da D.M. 29/05/2008 n.160; pertanto RFI esprime parere favorevole alla realizzazione dell'impianto.

3.7. ELETTRODOTTO ED ALLACCIAMENTO ALLA RETE ESISTENTE

Per le caratteristiche indicate in progetto, l'elettrodotto non necessita dell'autorizzazione ai sensi della LR. 10/1993. Dal punto di vista tecnico, non sono stati rilevati elementi ostativi alla realizzazione dell'elettrodotto.

In particolare il Ministero dello Sviluppo Economico – Comunicazioni ha rilasciato il Nulla Osta alla costruzione dell'elettrodotto (prot. 5811 del 15/04/2011), subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:

- siano rispettate tutte le condizioni di legge vigenti in materia per l'interferenza con l'impianto di comunicazione elettronica, secondo quanto contenuto nella documentazione tecnica trasmessa dalla Società Sun Garant con nota prot. n. 5734 del 14/04/2011;
- tutte le opere siano realizzate in conformità alla relativa documentazione progettuale presentata.

L'Aeronautica Militare, Comando 1° Regione Aerea ha rilasciato il Nulla Osta all'esecuzione dell'intervento (prot. 11484 del 11/05/2011), ricordando la necessità di rispettare, in linea generale, le disposizioni contenute nella Circolare dello Stato Maggiore della Difesa n° 146/349/4422 del 09/08/2000 "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", la quale, ai fini della sicurezza dei voli a bassa quota, impone obblighi con riferimento ad opere:

- di tipo verticale con altezza dal piano campagna uguale/superiore ai 15 metri (60 metri nei centri abitati);
- di tipo lineare con altezza dal piano campagna uguale/superiore a 15 metri;
- elettrodotti, a partire da 60 kV.

HERA Spa ha espresso parere favorevole in merito all'allacciamento alla rete di distribuzione elettrica, come rappresentato graficamente dai tratti arancione e verde e l'indicazione "Elettrodotto 15 kV interrato/aereo di progetto", nel documento TAV. 07 OPERE DI CONNESSIONE del 16/05/2011. Si specifica che il tracciato definitivo dell'elettrodotto è stato modificato rispetto al preventivo accettato di HERA, al fine di ottenere l'accordo bonario per la servitù con il proprietario dei terreni dell'Azienda Agricola Tre Olmi.

In conformità con quanto stabilito dalla Delibera AEEG ARG/elt n.99/08 e s.m.i. (Testo integrato delle connessioni attive – TICA), e secondo quanto concordato fra il proponente ed HERA, l'impianto di rete per la connessione, ossia il tratto di elettrodotto dalla cabina di consegna al punto di allacciamento alla rete elettrica esistente, una volta realizzato e collaudato, sarà ceduto ad HERA S.p.A. prima della messa in servizio e entrerà a far parte della rete di distribuzione di proprietà del gestore di rete. Pertanto l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di rete sarà rilasciata ad HERA, in quanto concessionario unico della distribuzione di energia elettrica per il territorio in esame.

3.8. INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO

L'impianto fotovoltaico in progetto prevede la realizzazione di una nuova cabina di consegna e trasformazione con installazione nel locale utente di un trasformatore elevatore da 1000 kVA. Il collegamento della cabina di consegna/trasformazione alla rete MT esistente del gestore HERA, verrà realizzato con cavi cordati, nel primo tratto in cavidotto interrato e nel rimanente tracciato in cavo cordato aereo.

Per la cabina di trasformazione, seguendo la procedura semplificata del DM 29/05/2008 è stata calcolata la Distanza di prima approssimazione (DPA), che è risultata essere pari a 6 m. All'interno di tale DPA, da quanto dichiarato dal proponente, non risultano luoghi o aree adibite a permanenza non inferiore alle quattro ore giornaliere, in ottemperanza ai disposti normativi del

DPCM 8/7/03 (art.4), che fissa in 3 μ T l'obiettivo di qualità, ai fini della progressiva minimizzazione dell'esposizione nella progettazione di nuovi elettrodotti.

Considerato che tutti i collegamenti in MT saranno realizzati con cavi elicordati per i quali le fasce associabili hanno ampiezza ridotta, inferiore alle distanze previste dal Decreto Interministeriale n. 449/88 e dal Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 16 gennaio 1991, ARPA ritiene che gli impianti in oggetto siano conformi a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici generati da elettrodotti.

3.9. DISMISSIONE

L'art.12 del D.Lgs. 387/2003 prevede che a fine vita dell'impianto, questo e le relative opere accessorie siano completamente dismessi ed il territorio ripristinato alla precedente destinazione d'uso.

Prima dell'inizio dei lavori, il proponente dovrà presentare apposita fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia della dismissione dell'impianto e del ripristino dello stato dei luoghi, sulla base del documento "Computo di dismissione" del 16/05/2011 (importo pari a € 71.914,50), a favore dell'Amministrazione Comunale di Modena, per un importo arrotondato pari a € 80.000, in accordo con il proponente. Tale fideiussione deve essere fornita per tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni e rivalutata sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni.

Il nuovo tratto di elettrodotto di allacciamento alla rete elettrica sarà ceduto dal proponente ad HERA e pertanto, in conformità con quanto stabilito dalla Delibera AEEG ARG/elt n.99/08 e s.m.i. (Testo integrato delle connessioni attive – TICA), la dismissione dell'impianto prevista ai sensi dell'art.12 del Dlgs. 387/2003, non riguarda l'impianto di rete per la connessione, che potrà rimanere nelle disponibilità del gestore della rete di distribuzione elettrica.

4. PRESCRIZIONI

COMPATIBILITÀ URBANISTICA ED EDILIZIA

1. Il proponente dovrà attenersi ai procedimenti previsti dalla L.R. 31/2002 e dal RUE per quanto concerne gli adempimenti relativi all'esecuzione dei lavori (comunicazione inizio lavori, deposito relazione strutturale, ecc.)
2. Quanto alle opere di recinzione e mitigazione visiva, si prescrive l'adeguamento del progetto alle modalità previste dal RUE per le realizzazioni in area agricola. In particolare si evidenzia come non sia consentito di norma l'utilizzo di teli oscuranti.
3. Si prescrive di provvedere, per quanto possibile, alla mitigazione visiva delle cabine elettriche.
4. Lo stradello a servizio dell'impianto deve essere realizzato in materiale privo di legante bituminoso, in modo da minimizzare l'alterazione della permeabilità del suolo.
5. L'eventuale impianto antifurto dovrà attenersi ai disposti normativi in materia di inquinamento luminoso ed acustico.
6. L'inizio dei lavori deve avvenire entro un termine di 1 anno e la conclusione dei lavori deve avvenire entro un termine di 3 anni, dal rilascio dell'Autorizzazione Unica. Decorsi tali termini, salvo richiesta di proroga, l'Autorizzazione Unica perde efficacia.
7. Prima dell'inizio dei lavori, il proponente dovrà presentare apposita fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia della dismissione dell'impianto e del ripristino dello stato dei luoghi, a favore dell'Amministrazione Comunale di Modena, per un importo arrotondato pari a €80.000. Tale fideiussione deve essere fornita per tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni e rivalutata sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni.

CONTROLLO ARCHEOLOGICO

8. Il proponente deve sottoporre a controllo archeologico in corso d'opera tutti gli interventi che comportino modifiche del sottosuolo al fine di verificare la presenza di resti di interesse archeologico. Le verifiche archeologiche, sotto la direzione scientifica della Soprintendenza, dovranno essere effettuate da personale specializzato a spese del proponente, che dovrà comunicare la data di inizio lavori ed il nominativo della ditta incaricata a seguire le indagini archeologiche.

ELETTRODOTTO ED ALLACCIAMENTO ALLA RETE ESISTENTE

9. Devono essere rispettate tutte le condizioni di legge vigenti in materia per l'interferenza con l'impianto di comunicazione elettronica, secondo quanto contenuto nella documentazione tecnica trasmessa con nota prot. n. 5734 del 14/04/2011.

CANTIERE

10. Le macchine e le attrezzature di cantiere utilizzate devono essere conformi alle Direttive CEE in materia di emissione acustica ambientale, così come recepite dalla legislazione italiana.
11. Devono essere garantite adeguate aree di stoccaggio delle materie prime, nonché adeguate aree distinte di deposito degli eventuali rifiuti generabili. In particolare gli eventuali rifiuti di natura liquida devono essere adeguatamente posti in fusti dotati di coperchio e alloggiati in area dotata di bacino di contenimento.
12. Le eventuali cisterne di gasolio, a supporto dei mezzi utilizzati durante la fase di cantiere, devono essere disposte fuori terra e dotate di bacino di contenimento.
13. I rifiuti prodotti devono essere gestiti secondo la normativa vigente.
14. All'interno del cantiere deve inoltre essere presente materiale assorbente da utilizzarsi in caso di situazioni di emergenza legate ad accidentali sversamenti sul suolo di sostanze liquide

inquinanti, di cui deve essere peraltro data, prontamente, comunicazione alle Autorità competenti.

15. Si deve procedere alla bagnatura periodica dell'area oggetto di intervento e delle piste non asfaltate con frequenza congrua al periodo meteorologico.
16. I mezzi destinati al trasporto dei materiali di approvvigionamento e di risulta devono essere dotati di idonei teli di copertura e devono essere conformi alle ordinanze comunali e provinciali, nonché alle normative ambientali relative alle emissioni dei gas di scarico degli automezzi.
17. Deve essere rispettata la velocità ridotta sulla viabilità di servizio al fine di contenere il sollevamento delle polveri.

5. CONCLUSIONI

Le valutazioni effettuate ed i pareri acquisiti durante i lavori della Conferenza di Servizi, permettono di esprimere le seguenti conclusioni in merito alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto fotovoltaico della potenza di 880 kW, da realizzare in Strada Barchetta, in Comune di Modena:

- dall'esame degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti non sono emersi vincoli che precludano la realizzazione dell'opera;
- l'impianto risulta conforme ai criteri stabiliti dalla Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna 6/12/2010 n. 28 "Prima individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo della fonte energetica rinnovabile solare fotovoltaica";
- l'impianto appare correttamente progettato, utilizza tecnologie ed apparecchiature che raggiungono livelli di prestazione adeguati, che lo rendono complessivamente idoneo alle funzioni per cui è progettato;
- non sono emersi elementi di criticità, in relazione alle matrici ambientali analizzate, che possano precludere l'autorizzazione dell'impianto.

Va inoltre dato atto che, ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.lgs. 387/03, il soggetto titolare dell'autorizzazione è tenuto alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, in conformità con quanto descritto negli elaborati progettuali.

Si precisa che, come stabilito dalla Delibera AEEG ARG/elt n.99/08 e s.m.i. (Testo integrato delle connessioni attive – TICA), l'impianto di rete per la connessione, ossia il tratto di elettrodotto dalla cabina di consegna al punto di allacciamento alla rete elettrica esistente, una volta realizzato e collaudato, sarà ceduto ad HERA S.p.A. prima della messa in servizio e entrerà a far parte della rete di distribuzione di proprietà del gestore di rete. Pertanto l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di rete sarà rilasciata ad HERA, in quanto concessionario unico della distribuzione di energia elettrica per il territorio in esame.


In conclusione, la Società Stella Solare Srl, con sede legale in Via Crispi 9, Bolzano, può essere autorizzata a realizzare ed esercire l'impianto fotovoltaico della potenza di 880 kW, da realizzare in Strada Barchetta, Comune di Modena, in conformità agli elaborati depositati, elencati nel paragrafo 1.7. ELENCO ELABORATI, e nel rispetto delle prescrizioni elencate al paragrafo 4 PRESCRIZIONI, del presente documento.

Modena, 01/06/2011

Alberto Pedrazzi
Provincia di Modena



Daniela Sesti
ARPA Modena



Alberto Setti
HERA Spa SOT Modena

